

FOCUS

Le circolari di Cantiere terzo settore

DECRETO SALVA INFRAZIONI: MISURE SU SPORT E RECUPERO ICI PER IL NON PROFIT

**Non sono soggette
dalla direttiva Bolkestein
le concessioni marittime,
fluviali e lacuali di Asd e Ssd
che perseguono esclusivamente
finalità sociali, ricreative
e di promozione di benessere
psicofisico**

a cura di Chiara Meoli

È stato convertito in legge, con alcune modifiche, il cosiddetto decreto Salva infrazioni (**dl. 16 settembre 2024, n. 131** (in [Gazzetta Ufficiale il 14 novembre 2024, n. 166](#)), che interviene sull'**attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano**. Per quanto interessa il non profit, il provvedimento – che dispone la **proroga al 30 settembre 2027 delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per l'esercizio delle attività turistico ricreative e sportive e di quelle gestite dalle società e associazioni sportive iscritte nel registro del Coni e da enti del Terzo settore** – definisce le **nuove procedure di affidamento delle nuove concessioni**.

Queste, infatti, devono essere espletate successivamente all'entrata in vigore del dl n. 131/2024 ed entro il 30 giugno 2027, da cui però esclude **gli usi del demanio marittimo, lacuale e fluviale relativi allo svolgimento delle attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche da parte di discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, anche paralimpici e Asd e Ssd iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e che perseguono esclusivamente finalità sociali, ricreative e di promozione del benessere psicofisico**.

Sono anche **fissate le modalità di recupero dell'esenzione Ici riconosciuta agli enti non commerciali**: si prevede, infatti, che la dichiarazione per il recupero dell'Ici relativa al periodo dal 2006 al 2011 deve essere presentata dai soggetti passivi che hanno inviato la dichiarazione Imu/Tasi per gli enti non commerciali in almeno uno degli anni 2012 e 2013, recante l'indicazione di un'imposta a debito superiore a 50.000 euro annui o che comunque siano stati chiamati a versare, anche a seguito di accertamento da parte dei Comuni, un importo superiore a 50.000 euro annui.

Vediamo in dettaglio tali previsioni.

Esclusione delle concessioni sportive dall'applicazione della direttiva Bolkestein

Viene spostato il termine di efficacia delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive dal 31 dicembre 2024 al 30 settembre 2027 (art. 1 concernente la chiusura della procedura d'infrazione n. 2020/4118).

Pertanto, **continuano ad avere efficacia fino a tale data le concessioni comprese quelle:**

- **gestite dalle società e associazioni sportive iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche** (di cui al dlgs n. 39/2021);
- **gestite dagli enti del Terzo settore** di cui all'art. 4, comma 1 dlgs n. 117/2017.

Il **differimento** – disposto al fine di consentire l'ordinata programmazione delle procedure di affidamento definite dalla legge n. 118/2022 e il loro svolgimento nel rispetto del diritto dell'Unione europea – **si applica a tutte le concessioni in essere** alla data di entrata in vigore della legge n. 118/2022 e **sulla base di proroghe o rinnovi** già precedentemente disposti.

In merito invece alle **nuove procedure di affidamento delle concessioni**, sempre l'art. 1 **sostituisce integralmente l'art. 4 della cosiddetta legge sulla concorrenza ([legge n. 118/2021](#))**, definendo **nuove procedure per l'affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per l'esercizio delle attività turistico ricreative e sportive avviate successivamente all'entrata in vigore del dl. in questione.**

A questo proposito, nel corso dell'esame alla Camera dei deputati è stata introdotta una modifica al provvedimento che **esclude dall'ambito di applicazione della disciplina delle nuove procedure di affidamento gli usi del demanio marittimo, lacuale e fluviale relativi allo svolgimento delle attività previste dalla cosiddetta Riforma dello sport (art. 7, comma 1, lett. b), [dlgs n. 36/2021](#)**, ossia attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, da svolgersi in via stabile e principale, comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica.

La deroga opera a **condizione** che le suddette attività siano svolte da:

- federazioni sportive;
- discipline sportive associate;
- enti di promozione sportiva, anche paralimpici;
- **associazioni e società sportive dilettantistiche** costituite ai sensi dell'art. 2, comma 1 dlgs n. 36/2021, **iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche** di cui al [dlgs n. 39/2021](#) e che **perseguono esclusivamente finalità sociali, ricreative e di promozione del benessere psicofisico.**

È prevista poi, quale ulteriore condizione, che detti usi del demanio marittimo, lacuale e fluviale possano essere considerati come **attività non economiche** in base al diritto dell'Unione europea.

Rimane fermo per i suddetti enti **l'obbligo di versamento del canone** previsto.

Recupero Ici per enti non commerciali

Il provvedimento disciplina anche la **procedura di recupero dell'aiuto fruito negli anni dal 2006 al 2011 in relazione all'esenzione dell'Ici prevista a favore degli enti non commerciali (art. 16-bis).**

In particolare, viene attivato il **recupero dell'Ici non pagata dal Terzo settore fra il 2006 e il 2011**, in virtù di un'esenzione giudicata illegittima dalla sentenza della CGUE 6.11.2018 (cause riunite da C-622/16 P a C-624/16 P), ma con restrizioni che ne **limitano il raggio d'azione: il recupero avviene nei confronti di enti con un debito superiore a 50.000 euro segnalati da una dichiarazione Imu-Enc per il 2012 o 2013 o da un accertamento comunale formale.**

Un Dpcm – da adottarsi entro 60 giorni dalla conversione del dl in questione – fisserà i termini di pagamento e interessi. I debiti sopra i 100.000 euro potranno essere dilazionati in 4 rate trimestrali.



Per ulteriori dettagli
www.cantiereterzosettore.it

UN PROGETTO DI

